



ATTIVITA' DI WALK OUT

INFRANET



INDICE

| | |
|--|---|
| 1. INTRODUZIONE | 3 |
| 1.1. DEFINIZIONE DEL PROCESSO DI WALK OUT..... | 3 |
| 1.2. RILIEVI SU INFRASTRUTTURE ESISTENTI | 3 |
| 1.3. RILIEVI PER INFRASTRUTTURE DI NUOVA REALIZZAZIONE..... | 4 |
| 1.4. DATI RICHIESTI | 4 |
| 1.5. ELEMENTI DA RESTITUIRE DALL'ATTIVITA' DI WALK OUT | 4 |



1. INTRODUZIONE

Il processo di walk out definisce le modalità per la verifica in campo di quanto progettato, con particolare riferimento alla verifica dei tracciati e dei percorsi previsti per la rete primaria e secondaria, sia di nuova realizzazione sia esistente.

Questa attività è propedeutica alla progettazione esecutiva.

1.1. DEFINIZIONE DEL PROCESSO DI WALK OUT

L'attività di walk out consiste nella verifica in campo dei seguenti elementi minimi:

- rilievo della posizione dei pozzetti, dei tracciati, delle tubazioni e delle infrastrutture in intercapedini e cunicoli;
- rilievo del nome del gestore/operatore sul chiusino e dell'eventuale presenza di giunti;
- rilievo della formazione del pacco tubi nelle infrastrutture esistenti;
- verifica dello stato di fruibilità delle tubazioni e di tutti gli attraversamenti esistenti potenzialmente utilizzabili;
- verifica del tipo di contesto ambientale lungo tutta l'infrastruttura, sia esistente sia di nuova realizzazione al fine di valutare correttamente il costo dell'opera.

1.2. RILIEVI SU INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Preliminarmente, in fase di progettazione, sono raccolte le cartografie disponibili delle infrastrutture esistenti del Comune e di terzi (reti di illuminazione pubblica, reti di teleriscaldamento, reti elettriche, eventuali reti di telecomunicazioni di altri operatori/gestori, rete semaforica, videosorveglianza ed eventuali altre tubazioni potenzialmente idonee alla posa della fibra ottica per reti FTTH).

Il rilievo in campo deve essere effettuato su tutte le infrastrutture esistenti interessate dal progetto, anche sulla base delle indicazioni fornite nello specifico dal Committente.

Una tubazione esistente, se libera, può essere considerata riutilizzabile se, per i relativi sotto equipaggiamenti, sono rispettati gli standard di seguito elencati:

- tubo da 50/42 mm : max 5 minitubi 10/12 mm
- tubo da 63/52 mm : max 7 minitubi 10/12 mm
- tubo da 75/63 mm: max 10 minitubi 10/12 mm;
- tubo da 90/77 mm: max 15 minitubi 10/12 mm;
- tubo da 110/93 mm: max 20 minitubi 10/12 mm;
- tubo da 125/107 mm: max 30 minitubi 10/12 mm.

Nel caso invece di tubazione parzialmente occupata, il rilievo di walk out dovrà censire la percentuale di tubazione occupata così da permettere la stima dei minitubi potenzialmente alloggiabili all'interno tenendo conto del margine di manovrabilità dei cavi esistenti, così come previsti dalle norme CEI.

In fase di realizzazione dovrà comunque essere garantita la possibilità di eseguire futuri interventi installativi e tempestive azioni correttive di esercizio, senza intralcio e/o ostacolo al funzionamento della rete in fibra ottica.



È preferibile che il progettista raccolga il materiale fotografico relativo alle infrastrutture ispezionate, a supporto delle eventuali successive fasi di verifica e validazione della progettazione esecutiva.

Tutte le fasi del processo di sopralluogo e, successivamente, di realizzazione, dovranno essere eseguite adottando ogni accorgimento volto a rendere l'intervento il meno invasivo possibile.

1.3.RILIEVI PER INFRASTRUTTURE DI NUOVA REALIZZAZIONE

Tipologia e sede di scavo

Questa attività consiste in:

- rilievo delle informazioni utili alla definizione di dettaglio dei tracciati per la posa di cavi in fibra ottica quali, ad esempio, la tipologia della superficie (asfalto, terreno vegetale, pavimentazione di pregio, ecc.) ed eventuali ostacoli non riportati sulle mappe;
- esclusione di eventuali aree in cui non sia possibile o sia sconsigliabile eseguire operazioni di scavo;
- rilievo della sezione stradale con indicazione dei sotto servizi;
- conferma della sede di scavo;
- conferma della tecnica di scavo (minitrincea, no-dig, scavo tradizionale a cielo aperto);
- sede di posizionamento dei nuovi pozzetti;
- posizionamento degli attraversamenti di strade.

1.4.DATI RICHIESTI

I dati raccolti nelle fasi del walk out vanno ad aggiornare il progetto esecutivo, verificando e/o confermando, ovvero all'occorrenza modificando le aree di influenza dei vari elementi di rete.

Per tanto potrà essere necessario effettuare una nuova sagomatura delle aree di progetto o rideterminare la potenzialità dei cavi ottici.

Nel caso in cui non esistano infrastrutture esistenti di alcun tipo, nella fase di walk-out devono essere rilevate le informazioni utili alla successiva identificazione dei tracciati per infrastrutture di nuova posa, valutando eventuali vincoli che impediscano la scelta di una tecnica di scavo piuttosto che di un'altra (minitrincea, no-dig, scavo tradizionale a cielo aperto, ecc).

Il personale che effettua i rilievi di walk-out riporta dal campo una proposta puramente tecnica sulla fattibilità dello scavo e sulla scelta della tecnologia. Successivamente, in fase di richiesta di permessi agli enti pubblici interessati, saranno indicate puntualmente le tecniche previste in base alle prescrizioni previste dai regolamenti vigenti.

1.5.ELEMENTI DA RESTITUIRE DALL'ATTIVITA' DI WALK OUT

Planimetria del progetto esecutivo:

- il Progettista metterà a disposizione la rappresentazione grafica del Progetto Esecutivo. In questa fase vanno inserite tutte le informazioni civili ed ottiche fornendo un aggiornamento completo della rete



primaria, secondaria e di accesso rispetto a quanto disegnato in fase di progettazione definitiva, applicando le regole di naming convenzionali previste dal Committente.

- Schematiche:
- tutte le schematiche utili alla realizzazione dei lavori (schema di giunzione, tabella di posa, ecc.), applicando le regole di naming convenzionali previste dal Committente.
- Permessi: a valle della progettazione esecutiva il Progettista deve predisporre la documentazione relativa alla richiesta permessi verso gli enti pubblici e privati.
- Computo metrico articolato per aree e sub aree di progettazione, secondo il format indicato dal Committente;
- Cronoprogramma dei lavori.